



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TEGLIO

Via Valgella, 75/A – 23030 Tresenda di Teglio (SO) - Tel: 0342 735514

e-mail: soic80900r@istruzione.it - soic80900r@pec.istruzione.it - sito: www.ictegl.io.edu.it

C.F. 83002040141 - Codice Univoco Ufficio UFE750

E-POLICY

per lo sviluppo responsabile delle competenze digitali e l'uso sicuro delle risorse digitali e di rete

PARTE I: E-POLICY E COMPETENZE DIGITALI

E-POLICY

Art. 1: Premessa e finalità

Le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) rappresentano strumenti fondamentali nel processo formativo ed educativo per la crescita e l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, per lo sviluppo professionale e la valorizzazione del personale scolastico e per il ruolo formativo delle famiglie. In un contesto di costante e continuo sviluppo delle TIC, il cui utilizzo non responsabile, incontrollato, acritico e passivo potrebbe avere conseguenze negative sullo sviluppo umano degli studenti e studentesse, è essenziale per l'Istituzione scolastica dotarsi di una politica di gestione di tutti i suoi processi che coinvolgono le TIC.

Sulla base di tali premesse è fondato l'E-policy dell'IC Tegliò, articolandosi in un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo, esprimendo una specifica visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

L'E-policy vuole, altresì, essere uno strumento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

Tale strumento operativo è il punto di riferimento per tutta la comunità educante, così da assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico, efficace e controllato, al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet e delle risorse digitali.

Art. 2: E-policy nel contesto scolastico

L'E-policy, la cui efficacia è garantita dall'impegno attivo di tutte le componenti della scuola, è condivisa con tutta la comunità educante, pertanto ognuno ha la responsabilità di farsi promotore del documento.

L'E-policy è pubblicata sul sito istituzionale della scuola e riportata nel patto educativo di Corresponsabilità, sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico.

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, è aggiornato periodicamente in base alle esigenze e quando intervengono elementi di cambiamento in riferimento all'uso delle TIC nel contesto scolastico.

È costantemente monitorata la sua efficacia per quanto riguarda la promozione delle competenze digitali e dell'uso delle TIC nei percorsi educativi e didattici e la prevenzione e gestione dei rischi online.

L'E-policy, quale allegato del Regolamento d'Istituto è parte integrante di esso, così come è

complementare al Codice interno per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Art. 3: Ruoli e responsabilità per l'attuazione e la promozione dell'E-policy

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, si impegni nell'attuazione e promozione di essa. Di seguito sono riportati, in riferimento ai vari soggetti dell'Istituzione scolastica, il ruolo, i compiti e le responsabilità.

Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico si impegna per garantire la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica. È formato adeguatamente sulla sicurezza e sulla prevenzione di problematiche offline e online, in linea con il quadro normativo di riferimento e le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito; promuove la cultura della sicurezza online e, insieme all'Animatore Digitale e al docente referente sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo, propone corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC. Inoltre ha la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo derivanti da un uso improprio delle tecnologie digitali.

Animatore digitale

L'Animatore digitale supporta il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali.

Promuove i percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale", anche in riferimento allo sviluppo delle competenze digitali previste nell'ambito dell'educazione civica, monitora e rileva eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola e ha il compito di controllare che gli utenti autorizzati usino gli account forniti dall'Istituto e accedano alla Rete della scuola con apposita password solo per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

Referente del bullismo e cyberbullismo

Il Referente ha il compito di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Fondamentale, dunque, il suo ruolo non solo in ambito scolastico, ma anche in quello extrascolastico, in quanto può coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, colleghi e genitori. Per uno specifico approfondimento sui ruoli relativi alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo si rimanda allo specifico Codice interno.

Docenti

Il personale docente svolge un ruolo centrale per l'uso responsabile delle TIC e della Rete. Procedo ad integrare le parti del curricolo della propria disciplina con approfondimenti ad hoc, promuovendo, laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti hanno il dovere di accompagnare e supportare gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso dei monitor interattivi o di altri dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete; hanno il dovere morale e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti studenti e studentesse.

Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA)

Il personale ATA svolge, in riferimento all'utilizzo delle TIC, funzioni di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente tutto. È coinvolto nelle attività di formazione e autoformazione nell'utilizzo delle TIC e sulle tematiche relative al bullismo e cyberbullismo. Il personale ATA può essere coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo, insieme ad altre figure e nel raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

Studenti e studentesse

Gli studenti e le studentesse si impegnano, in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta, a utilizzare al meglio gli strumenti e le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti.

Grazie al supporto della scuola devono imparare a tutelarsi online, tutelare i propri compagni e rispettarli, partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di peer education.

Genitori

I genitori, attraverso la collaborazione continua e costante con l'Istituzione scolastica, partecipano attivamente alla promozione e all'utilizzo responsabile delle TIC, della Rete e dei device personali da parte dei propri figli, relazionandosi in modo costruttivo con la Scuola sulle linee educative da attuare.

Si confrontano con gli altri soggetti della comunità educante sulle problematiche derivanti da un utilizzo non adeguato e responsabile delle TIC da parte dei propri figli.

Sottoscrivendo il patto di corresponsabilità, si impegnano ad accettare e condividere quanto scritto nell'E-Policy dell'Istituto.

Enti educativi esterni e Associazioni

Gli enti educativi esterni e le associazioni che entrano in relazione con la scuola devono conformarsi alla politica della stessa riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC, promuovendo comportamenti sicuri, la sicurezza online e assicurando la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività svolte.

COMPETENZE DIGITALI, CURRICOLO E FORMAZIONE

Art. 4: Competenza digitale: conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate

alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”

Tale competenza, così definita, rientra tra le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), in questa è definita.

In riferimento alla maturazione della competenza digitale la Raccomandazione del Consiglio europeo pone i seguenti obiettivi:

- comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi;
- comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti;
- assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali;
- avere la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali;
- essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

Sulla base di tali obiettivi la Commissione europea, al fine di declinare le competenze digitali e il loro sviluppo a livello comunitario ha emanato:

- “Il Quadro delle Competenze Digitali per i cittadini” (DigComp 2.2), il quale individua come aree di sviluppo
 - Alfabetizzazione e dati (Area 1),
 - Comunicazione e collaborazione (Area 2),
 - Creazione di contenuti digitali (Area 3),
 - Sicurezza (Area 4);
- “Il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori” (DigCompEdu), il quale individua come aree di sviluppo
 - Coinvolgimento e valorizzazione professionale,
 - Risorse digitali,
 - Pratiche di insegnamento,
 - Valutazione dell'apprendimento,
 - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti,
 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2016, al fine di contestualizzare e attuare quanto pianificato nei suddetti documenti ha emanato il Piano nazionale della Scuola Digitale (PNSD),

finalizzato a favorire l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Art. 5: La competenza digitale nell'organizzazione scolastica e nel curriculum d'Istituto

Al fine di attuare concretamente quanto stabilito nei Quadri di cui al precedente art. 4 e nel Piano nazionale della Scuola Digitale (PNSD), così da realizzare percorsi volti a promuovere le competenze digitali e l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, l'IC Teglio:

- individua le figure di sistema (Animatore digitale, Team per l'innovazione digitale), preposte a promuovere, accompagnare e sostenere i processi legati allo sviluppo delle competenze digitali;
- favorisce la formazione continua del personale scolastico, come specificato nel successivo art. 6;
- declina in modo specifico e contestualizzato la competenza digitale e la competenza alla cittadinanza digitale, rispettivamente nel Curriculum digitale e nel Curriculum di Educazione civica, ai quali si rimanda;
- favorisce l'utilizzo della didattica digitale integrata.

Art. 6: Competenza digitale e formazione

Lo sviluppo della competenza digitale negli studenti non può prescindere dal costante e continuo aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e di tutto il personale scolastico, che può garantire allo stesso tempo l'innovazione didattica e un uso consapevole e accorto delle nuove tecnologie, al fine di far maturare negli studenti un utilizzo finalizzato e critico, senza subire passivamente le nuove tecnologie. A tal fine l'Istituzione scolastica si impegna a promuovere costante la formazione di tutto il personale, affinché esso sia costantemente aggiornato sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrato ed inclusivo.

Pertanto l'Istituto riconosce e favorisce la partecipazione del personale ad iniziative promosse sia direttamente dalla scuola (ad es. con l'aiuto dell'animatore digitale), dalle reti di scuole e dall'amministrazione, sia quelle liberamente scelte dai docenti (anche online) sulle TIC e si impegna a organizzare ogni anno momenti di formazione sui metodi e sugli strumenti della didattica digitale nonché sull'uso consapevole e sicuro della rete.

PARTE II: REGOLAMENTO PER L'USO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE

Le apparecchiature e le risorse digitali presenti nella scuola sono un patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto.

ACCESSO A INTERNET

Art. 7: Politica d'uso accettabile e sicuro della rete della scuola

“Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione e fare in modo che il diritto a Internet diventi una realtà, a partire dalla scuola” è uno tra i principali obiettivi del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD).

Tuttavia gli utenti devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale; pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti: è dovere della Scuola garantire il diritto dei minori all'accesso alla rete e adottare nel contempo tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione.

In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di stabilire regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

Resta fermo che non è possibile garantire una navigazione totalmente priva di rischi e che la Scuola e gli insegnanti non possono assumersi le responsabilità conseguenti all'accesso accidentale e/o improprio a siti illeciti, o al reperimento ed uso di materiali inappropriati.

Art. 8: Accesso alla rete

L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante.

Art. 9: Divieti

Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente.

Art. 10: Responsabilità

L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet e per eventuali danni causati all'hardware e al software.

Art. 11: Danni

È vietato inserire sui Pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

Art. 12: Legislazione vigente

Tutti gli utenti connessi alla rete devono aderire alla legislazione vigente applicata anche alla comunicazione su internet.

Art. 13: Utilizzo WI-FI

1. I docenti possono richiedere i voucher a tempo per l'accesso alla rete wi-fi per finalità solo ed esclusivamente didattiche e non personali.

UTILIZZO DEI LABORATORI, DELLE POSTAZIONI DI ISTITUTO E DEI SOFTWARE

Art. 14: Norme comuni per tutti gli ambienti e i dispositivi dell'Istituto

1. I docenti e gli studenti non devono installare software sulle macchine.
2. È vietato usare dispositivi e periferiche di archiviazione personale (penne USB e hard disk esterni), ma usare gli strumenti cloud messi a disposizione dall'Istituto (Drive).
3. Tutte le attività didattiche con strumenti digitali devono essere svolte solo ed esclusivamente nei laboratori informatici o usando i laboratori mobili.

Art. 15: Pc delle Aule

1. L'accesso ai PC delle aule è consentito solo ed esclusivamente ai docenti.
2. Alla fine della lezione ogni docente è tenuto a disconnettere il proprio account dalla rete, eventualmente utilizzato.
3. Gli studenti possono utilizzare i PC e il Monitor interattivo solo se autorizzati dal docente e sotto la sua supervisione.

Art. 16: Postazione di lavoro area docenti

1. L'accesso ai PC è consentito solo ed esclusivamente ai docenti.
2. Gli studenti non hanno accesso alle postazioni.

UTILIZZO BYOD (Dispositivi personali)

Art. 17: Uso Smartphone

1. I telefoni cellulari non possono essere utilizzati in tutti gli ambienti dell'istituto durante le attività scolastiche, anche ai fini educativi e didattici. Essi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi nei borsoni, zaini, giacconi mai sul banco né tra le mani. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni sede dell'Istituto.
2. L'uso dello smartphone per i docenti, durante l'orario di lavoro, è consentito solo per motivi didattici e di servizio.

3. L'uso dello smartphone per il personale ATA, durante l'orario di lavoro, è consentito solo per motivi di servizio.

Art. 18: Uso tablet e pc

1. Gli studenti possono usare tablet e PC personali durante le ore di lezione e di servizio solo per finalità didattiche e di servizio e se preventivamente autorizzati.
2. I docenti e il personale ATA possono usare tablet e PC personali durante le ore di lezione e di servizio solo per finalità didattiche e di servizio.
3. I docenti controllano in classe il corretto utilizzo di PC e Tablet personali da parte degli studenti.

PRIVACY E SICUREZZA

Art. 19: Accesso persone esterne alle risorse di rete

1. È assolutamente vietato l'accesso a persone esterne ai dispositivi e alla rete dell'Istituto, ogni violazione sarà punita in termini di legge.
2. Le persone esterne all'Istituto possono accedere ai dispositivi digitali e alla rete solo in modalità "ospite", dopo essere stati autorizzati dal Dirigente o dal personale responsabile.
3. Le persone esterne, che utilizzano i dispositivi digitali e dell'Istituto, sono responsabili di eventuali danni arrecati e di un uso illegale di essi.

Art. 20: Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. È assolutamente vietato diffondere sulle piattaforme in dotazione all'Istituto immagini o registrazioni relative alle persone e utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento:
 - a) da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari, compresa la sospensione dalle lezioni, secondo quanto previsto dalle Tabelle
 - b) da parte del personale scolastico comporta l'avvio di un procedimento disciplinare e, nel caso in cui si ravvisino ipotesi di reato, la segnalazione all'autorità giudiziaria;
 - c) da parte del personale esterno, che collabora con l'Istituzione scolastica, comporta l'immediata sospensione della fruizione del servizio e, nel caso in cui si ravvisino ipotesi di reato, la segnalazione all'autorità giudiziaria.
3. Il Dirigente scolastico ha il diritto di revocare l'accessibilità temporanea o permanente ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici (tablet, notebook, ecc) a chi non si attiene alle regole stabilite.

PARTE III: DISPOSIZIONI FINALI

INFORMAZIONI CONCLUSIVE

Art. 21: Pubblicazione

1. L'E-policy è pubblicato sul sito istituzionale.
2. Il personale scolastico, gli studenti e i genitori sono invitati a prendere visione della presente E-policy, pertanto tutte le componenti sono coinvolte nel monitoraggio dell'efficacia del presente documento.